

I fratelli di Nemo abiteranno a Busto Arsizio

Pubblicato: Lunedì 24 Gennaio 2005

Il cinema si innamora sempre più di Busto Arsizio. Grazie all'impegno del B.A. Film Commission, infatti, la città si è guadagnata grandi risultati, come il [successo della terza edizione del B.A. Film Festival](#) e la [promozione di diverse sceneggiature al Mifed di Milano](#). Ed ora, sempre per merito della Film Commission, nella città varesina sbarcheranno anche i cartoni in 3D. Proprio domani, infatti, al museo del tessile, sarà inaugurato il nuovissimo laboratorio della 263 Films, la società milanese che produrrà "Cara Anna, il dono della speranza", un lungometraggio tridimensionale dal valore di 10 milioni di euro.

Alla cerimonia di presentazione, che inizierà alle 11.30, sarà presente il Ministro per i Beni e le Attività culturali Giuliano Urbani. L'evento, infatti, è un fenomeno determinante per il cinema italiano, che sarà così coinvolto in un vero e proprio genere cinematografico con un grande mercato. Per rendersi conto dell'entità del fenomeno basta pensare che nel 2004 tutti i cartoon natalizi sono stati realizzati esclusivamente con tecnologia 3D. E per molte di queste pellicole, da *Shrek 2* agli [Incredibili](#), il successo ai botteghini ha fatto arrossire gli attori in carne e ossa. In effetti, in questi anni, l'animazione tridimensionale ha rivelato grandi possibilità, ma anche dei costi piuttosto alti, che spesso costituiscono una barriera all'entrata in questo mercato per molti paesi. Ma con il laboratorio di Busto Arsizio il nostro paese sembra convinto nel voler prendere un ruolo determinante in questo settore: il centro, infatti, sarà il secondo al mondo per tecnologie e sistemi operativi (il primo è, ovviamente, americano, con sede a Los Angeles).

Il primo frutto di questo gioiello digitale sarà, appunto, il film su Anna Frank, che verrà realizzato da un team internazionale di esperti dell'animazione. Attraverso complesse tecniche di rendering 3d (come il Motion Capture e il Matte Painting) si potrà quindi ridare volto, e anima, alla celebre autrice del "Diario", un prezioso documento-testimonianza della Shoah. Per ricostruire l'Amsterdam di quegli anni, e l'alloggio segreto di Anna, è stata seguita la più scrupolosa ricerca storico-filologica.

L'intento del regista, Dario Picciau, è quello di raccontare all'uomo di oggi e di domani una storia destinata a far riflettere sugli errori, e gli orrori, della nostra storia. Come sempre, quindi, il cinema italiano non dimentica la vocazione sociale che lo contraddistingue ma, questa volta, strizzando l'occhio alla tecnologia.

Oltre al ministro Urbani saranno ospiti anche l'Assessore alle Culture, Identità e Autonomie della Regione Lombardia Ettore Albertoni, il sindaco di Busto Arsizio Luigi Rosa e l'Assessore Provinciale Roberto Bosco.

E, ovviamente, saranno presenti anche i fondatori della milanese 263 Films, la casa di animazione italiana pronta a sfidare Nemo & Company.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

